

LA NOSTRA RISPOSTA A SCHREMS II

CBRE si impegna a rispettare e proteggere il diritto alla privacy e alla protezione dei dati dei nostri dipendenti, clienti e azionisti nell'UE/SEE e in ambito globale. Stiamo adottando misure proattive per garantire che i trasferimenti internazionali di dati continuino legalmente e in piena conformità alla sentenza "Schrems II", emessa il 16 luglio 2020 dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

La sentenza del tribunale di più alto grado dell'UE ha invalidato il [Quadro normativo dello Scudo per la privacy UE-USA](#). Ha inoltre affermato la validità delle [Clasole Contrattuali Tipo \(Standard Contractual Clauses, SCC\) dell'UE](#) come meccanismo legittimo per trasferire i dati personali dall'UE/SEE ai Paesi non UE/SEE, a condizione che sia garantita un'adeguata protezione ai sensi della legge UE. Per garantire che tutti i trasferimenti di dati continuino legalmente e in piena conformità con la decisione di Schrems II, CBRE sta adottando misure proattive, tra cui:

- Continuiamo a [fare affidamento sulle SCC dell'UE](#) come confermato dal tribunale di più alto grado dell'UE per trasferire legalmente i dati personali dall'UE/SEE ai Paesi non UE/SEE; tra cui gli Stati Uniti. Stiamo monitorando attentamente e rimaniamo in attesa di ulteriori indicazioni da parte del [Comitato europeo per la protezione dei dati \(EDPB\)](#), l'[Information Commissioners Office \(ICO\)](#) del Regno Unito e altre autorità di vigilanza dell'UE, così come i progressi della Commissione Europea verso le SCC aggiornate.
- Valutiamo meccanismi alternativi di trasferimento legittimo in quei casi limitati in cui abbiamo fatto affidamento sulla [Certificazione dello Scudo per la privacy UE-USA](#) di CBRE, compreso l'uso delle deroghe dell'Articolo 49 del GDPR, e pubblicheremo a breve un'informativa sulla privacy aggiornata. Prima del 16 luglio, CBRE si affidava allo Scudo per la privacy esclusivamente per i trasferimenti di *alcuni* dati personali raccolti direttamente dagli interessati in UE/SEE dai siti web statunitensi di CBRE. CBRE continua a impegnarsi a rispettare i nostri obblighi ai sensi del GDPR e del programma Scudo per la privacy per tutti i dati personali trasferiti in base allo Scudo per la privacy.
- Implementiamo un quadro di riferimento per effettuare valutazioni dell'impatto sulla privacy su tutti i trasferimenti di dati extra UE/SEE e valutiamo misure di salvaguardia aggiuntive appropriate per garantire che tali trasferimenti abbiano un livello di protezione dei dati sostanzialmente equivalente a quello garantito all'interno dell'UE.
- Esploriamo la crescente localizzazione dei dati UE/SEE.

Infine, CBRE è ottimista sul fatto che saranno trovate nuove soluzioni, come un [nuovo Quadro normativo dello Scudo per la privacy UE-USA](#), che consentirà il continuo flusso libero di dati, così vitale per l'economia globale e [le relazioni commerciali internazionali](#), e contemporaneamente proteggerà e rispetterà i diritti individuali alla privacy in linea con la legge UE. Per domande sulla risposta di CBRE alla sentenza Schrems II, contattare l'[Ufficio globale per la privacy dei dati](#) di CBRE.

Elizabeth Atlee
Direttore Etica e Conformità